

GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA TRATTA DI ESSERI UMANI : DOSSIER CARITAS SUI NUOVI SCHIAVI, CON FOCUS SUL MAROCCO

Il fenomeno della tratta minorile e dei minori non accompagnati è il tema del 39° Dossier con Dati e testimonianze (DDT) dal titolo “**«Partire era l'unica scelta». Minori non accompagnati fra tratta e sfruttamento**”, che viene pubblicato da Caritas Italiana nella data in cui ricorre la Giornata Internazionale contro la Tratta di esseri umani.

«Questa piaga - ha detto **papa Francesco** all'Angelus del 29 luglio - riduce in schiavitù molti uomini, donne e bambini con lo scopo dello sfruttamento lavorativo e sessuale, del commercio di organi, dell'accattonaggio e della delinquenza forzata. Anche qui, a Roma. Anche le rotte migratorie sono spesso utilizzate da trafficanti e sfruttatori per reclutare nuove vittime della tratta. È responsabilità di tutti denunciare le ingiustizie e contrastare con fermezza questo vergognoso crimine».

«Gli schiavi invisibili sono sempre di più e sempre più giovani - ricorda il DDT. Nel mondo circa **il 51% delle vittime di tratta sono donne, mentre gli uomini rappresentano il 21% e i minori il 28%**. Minori non accompagnati sfruttati nel lavoro, costretti a prostituirsi, mandati in strada a chiedere l'elemosina da organizzazioni criminali. Un esercito di bambini o adolescenti perduti, senza futuro, senza nessuno a cui chiedere aiuto».

L'obiettivo del Dossier è di creare maggiore consapevolezza sul fenomeno e al tempo stesso riflettere sulla situazione globale di violenza e ingiustizia di tantissimi vulnerabili che gridano in silenzio, grazie anche a un focus sul Marocco. Da sempre conosciuto come un Paese di emigrazione, il Marocco negli ultimi decenni si sta trasformando in un Paese dove non solo i migranti decidono di restare, ma dove passano persone provenienti dal Medio Oriente, da zone del Nord Africa e soprattutto dall'area subsahariana che vogliono raggiungere il Vecchio Continente.

Caritas Italiana, in collaborazione con la rete internazionale, sostiene gli interventi di **Caritas Marocco** in favore di queste persone. **Nel 2017 sono stati circa 8.000 i migranti accolti in tre centri** con accompagnamento e supporto sanitario, psicologico, alimentare, lavorativo, educativo, economico. Il 26% di questi sono minori non accompagnati. Nel resto del **Nord Africa**, un impegno specifico in favore di migranti e minori non accompagnati è in atto in **Tunisia, Algeria e Mauritania**, grazie anche alla campagna "**Liberi di partire liberi di restare**" finanziata dalla Conferenza Episcopale Italiana con fondi dell'**8xmille**.

Proprio il 2018 potrebbe essere un anno decisivo per i minori non accompagnati, data anche la conclusione nel mese di luglio dei negoziati intergovernativi sul Global Compact for Safe, Orderly and Regular Migration, il patto globale per una migrazione sicura ordinata e regolare, che verrà formalizzato il prossimo dicembre a Marrakech, in Marocco.

«Essere liberi di muoversi, migrare, in accordo con leggi rispettose della dignità delle persone, in particolare dei più piccoli, si configura sempre più come una conquista urgente dell'umanità; un cammino che il mondo intero e l'Europa sono chiamati a percorrere, lasciandosi alle spalle le asfissianti politiche securitarie per la difesa dei confini, a gloria di pochi e a danno di tanti», ricorda infine il DDT.